



**CORSO DI LAUREA
SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI**

(CLASSE L-25 - SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE E FORESTALI)

**DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO GESTIONE SISTEMI AGRARI, ALIMENTARI E FORESTALI
(GESAAF) – SCUOLA DI AGRARIA**

Piazzale delle Cascine 18 – 50144 Firenze
Via S. Bonaventura 13 – 50145 Firenze

Primo anno accademico di attivazione: 2008/2009¹

Composizione del Gruppo di AutoValutazione

Composizione del Gruppo di Autovalutazione (GAV) e recapiti			
ruolo nel GAV	Nome e Cognome	Ruolo nel CdS	e-mail
Presidente	Enrico Marchi	Docente del CdS Responsabile QA del CdS	enrico.marchi@unifi.it
Membro	Paolo Capretti	Presidente del CdS Responsabile del Riesame	paolo.capretti@unifi.it
Membro	Marco Paci	Docente del CdS	marco.paci@unifi.it
Membro	Andrea Tani	Docente del CdS	andrea.tani@unifi.it
Membro	Giacomo Certini	Docente del CdS	giacomo.certini@unifi.it
Tec. Am	Patrizia Rossi	Tecnico-Amministrativo di supporto	patrizia.rossi@unifi.it
Studente	Tommaso Carlini	Rappresentante Studenti nel CdS	tommaso.carlini@stud.unifi.it

Rapporto di Riesame annuale 2014

- Redatto in conformità al Modello ANVUR-AVA Rev. Ottobre 2013
- Predisposto da : Gruppo di Autovalutazione
- Approvato da: per le parti di competenza dal Consiglio di Corso di Studio o dal Comitato per la Didattica
- Revisione del: 17 gennaio 2014

¹ Il CdS sviluppato sulla base del DL 270/04 è stato attivato in modo graduale a partire dall'Anno Accademico 2008/2009 a seguito della trasformazione del corso di studi in Scienze forestali e ambientali (classe 20) già in vigore ai sensi del DL 3/11/1999 n. 509. Il CdS si ispira alla tradizione della scuola forestale fiorentina e segue il CdS quinquennale in Scienze forestali e ambientali ed i vari Corsi di laurea a carattere forestale che si sono succeduti fino dall'istituzione dell'Università di Firenze, nel 1924.



PARTE GENERALE

Indicare chi ha svolto le operazioni di Riesame (gruppo di riesame/autovalutazione, componenti e funzioni) e come (organizzazione, ripartizione dei compiti, condivisione)

L'attività di Riesame è stata svolta dal Gruppo di Autovalutazione. In base alle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo sono state prese in considerazione principalmente le seguenti fonti:

- SUA-CdS (<http://ava.miur.it/>)
- Valutazione della Didattica (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/>) per informazioni relative alla *Scheda A2*
- Relazione annuale delle Commissione Paritetica di Scuola (soprattutto con riferimento agli esiti delle azioni correttive previste nel Rapporto redatto nell'anno precedente)
- Uffici relativi ai servizi di contesto per informazioni relative alla *Scheda A2*
- Componenti del mondo del lavoro
- Di utile approfondimento anche la Relazione 2013 del Nucleo di Valutazione (http://www.unifi.it/upload/sub/nucleo/Relazione_Annuale_Nucleo_Valutazione_2013.pdf) e le informazioni contenute nel servizio DAF (<http://www.daf.unifi.it>)

Il Gruppo di Autovalutazione si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **07-01-2014:** Oggetto dell'esame durante seduta o incontro: l'ingresso, il percorso, l'uscita dal cds
- **13-01-2014:** Oggetto dell'esame durante seduta o incontro: esperienza dello studente; accompagnamento al mondo del lavoro.

Il presente Rapporto di Riesame è stato **discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio del 17.01.2014**

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio (max. 1500 caratteri)

(Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, darne sintetica notizia - si può inserire, inoltre, il collegamento ipertestuale al verbale della seduta del consiglio)

Il giorno 17.01.2014 si è riunito il Consiglio del CdS ed è stato discusso e approvato il qui riportato Rapporto di Riesame (punto 4 all'Ordine del Giorno). Il Referente del CdS Prof. Paolo Capretti ha invitato il Responsabile del Riesame Prof. Enrico Marchi a riferire in merito.

Dai risultati delle azioni correttive adottate in precedenza, si è evidenziato come l'attività svolta dal CdS di revisione dei carichi didattici e dei programmi degli insegnamenti, abbia apportato gli aggiustamenti necessari. Si individuano come punti di forza del CdS la capacità attrattiva e la laureabilità, mentre l'area da migliorare è rappresentata dalla progressione della carriera.

Per quanto riguarda l'esperienza dello studente, come risultato delle azioni correttive adottate in precedenza, è stata intrapresa un'attività di sistemazione delle aule didattiche. I laureati si considerano complessivamente soddisfatti. Il CdS ha evidenziato alcune criticità nell'opinione degli studenti in itinere. In particolare al fine di risolvere le criticità evidenziate il Presidente del CdS promuove incontri con i docenti interessati da valutazioni



negative al fine di individuare possibili soluzioni.

Per l'accompagnamento al mondo del lavoro il CdS promuoverà un incontro straordinario con i rappresentanti del mondo del lavoro espressamente dedicato alla valutazione dell'andamento del mercato del lavoro e degli sbocchi occupazionali dei laureati.

Non essendoci espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi il CdS approva all'unanimità il Rapporto di Riesame.

A1 L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

A1. a)	RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA <i>(se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)</i>
	<p>Obiettivo n. 1: Progressione della carriera degli studenti Azioni intraprese: Revisione carico didattico e programmi degli insegnamenti (descrizione) Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Per far fronte alle criticità esposte il CdS, pur ritenendo necessario valutare gli effetti delle azioni già intraprese in fase di adeguamento del CdS al DM 17 e non ancora percepibili per quanto riguarda la laureabilità, ha intrapreso azioni correttive al fine di favorire la progressione della carriera e aumentare il numero di studenti che si laureano in corso. Con queste finalità il CdS ha portato avanti nel corso dell'anno una revisione dei carichi didattici e dei programmi degli insegnamenti. In particolare si è valutata la coerenza tra i CFU attribuiti a singoli insegnamenti, il carico didattico e il programma del corso. Tale valutazione ha permesso di apportare gli aggiustamenti necessari, senza che ciò abbia comportato la riduzione della qualità della formazione dei laureati. Tale attività è stata portata avanti dal Comitato per la Didattica e gli esiti e i programmi degli insegnamenti sono stati approvati nel Consiglio di Corso di laurea del 14/06/2013.</p>
A1. b)	ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI
	<p>Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare <i>(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)</i></p>
	<p>Nell'analisi il CdS ha fatto riferimento ai dati resi disponibili dalle strutture dell' Ateneo (Presidio qualità, Ufficio servizi statistici, ecc.).</p> <p>Potere attrattivo del CdS: La numerosità degli iscritti al primo anno è passata da circa 40-50 degli AA 2008-9, 2009-10, 2010-11, ai 74 del 2011-12, ai 70 del 2012-13 a ad 84 del 2013-2014 (dato provvisorio). Si è dunque confermata l'aumento degli iscritti (andamento condiviso con molti del CdS del settore agrario- forestale). Tale andamento è il risultato degli sforzi effettuati con l'ultimo piano di studi, con la effettiva introduzione di un sistema di qualità e di un miglioramento delle attività di orientamento sviluppate a livello di Ateneo, di Scuola e di CdS. In media circa un terzo degli iscritti è di sesso femminile.</p> <p>I test di ingresso obbligatori, ma non vincolanti per l'iscrizione, evidenziano una certa carenza nel livello di preparazione degli iscritti. In particolare al test di matematica sono risultati insufficienti, rispettivamente per gli anni 2012-13 e 2013-14, il 36% e il 62% degli studenti (quest'ultimo dato superiore di circa il 3% alla media della scuola). La provenienza degli studenti risulta prevalentemente da istituti tecnici o professionali (51%) seguiti dal liceo scientifico (32%) e classico (13%). Nel 2012-13 non risultano iscritti studenti stranieri.</p> <p>Esiti didattici e progressione della carriera: Relativamente all' AA 2012-13 su 202 studenti iscritti, 165 (81,5%) risultavano in corso. Nello stesso A.A. il tasso</p>



di abbandoni tra primo e secondo anno è stato pari al 23%, valore considerato adeguato per il CdL. Nel 2012-13 gli studenti hanno conseguito un numero medio di CFU pari a 41. Nell'anno solare 2012 sono stati superati 917 esami (pari a 6516 CFU), valore di circa un terzo maggiore di quello precedente caratterizzato da un numero di iscritti simile. Tali valori nel complesso vengono considerati buoni per il CdL anche se esistono ulteriori margini di miglioramento. La media di voto conseguito agli esami nel 2012 è stata pari a 26,3 (ds 3,1; mediana 27), superiore a quella della Scuola (25,9; ds 3,3) e dell'Ateneo (26,1; ds 3,4).

Laureabilità:

Il numero di laureati nel 2012 è stato di 14, di cui 9 in corso (64%), 3 al primo anno fuori corso e 2 oltre il secondo anno fuori corso. Per il CdS L25, i laureati in corso sono il 71,4% (il valore della Scuola è del 30%, quella dell'Ateneo del 33,5, delle Scuole di Agraria nel loro insieme del 33,9%), quelli di un anno fuori corso il 21,4%. Interessante è il confronto sulla durata media degli studi tra L20 (4,9 anni) e L25 (3,4), che evidenzia considerevole progresso in termini di condizioni di studio per gli studenti di L25. Tale valore è inferiore a quello della Scuola (5,1) e dell'Ateneo (4,9) (è da considerare che questi due ultimi dati sono un valore medio dei corsi L20 e L25). I punti di forza del CdS sono individuati nella capacità attrattiva e nella laureabilità, mentre l'area da migliorare è rappresentata dalla progressione della carriera.

A1. c)

AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

in merito a quanto evidenziato, individuare i problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio
(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. 1: Miglioramento delle informazioni agli studenti sugli insegnamenti

Una delle lacune evidenziate è stata individuata nella scarsa informazione fornita, da parte di alcuni docenti, circa il materiale didattico necessario per la preparazione dell'esame. Inoltre non sempre gli studenti vengono informati con chiarezza sulle modalità con cui dovrà essere sostenuto l'esame (esame orale, scritto e orale, ecc.). Per ovviare a tali problemi si richiameranno i docenti a informare con maggiore chiarezza i propri studenti.

Azioni da intraprendere:

Il CdS si propone di uniformare le informazioni mettendo a disposizione dei docenti un apposito format in cui inserire i dati.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Consiglio di corso di laurea delegherà al Comitato per la didattica la predisposizione di un modulo che tutti i docenti dovranno utilizzare per fornire le necessarie informazioni agli studenti all'inizio dell'insegnamento. Il modulo sarà inviato ai docenti entro la fine di febbraio 2014.

A2 ESPERIENZA DELLO STUDENTE

A2. a)

RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

(se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n.1: Sistemazione delle strutture didattiche

Azioni intraprese:

A seguito dei risultati non particolarmente positivi relativi alle condizioni generali di alcune delle aule,



evidenziati nel Rapporto di Riesame annuale 2013, sono stati avviati, nel periodo estivo, lavori di sistemazione nelle aule per le quali erano stati segnalati problemi

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: I lavori effettuati hanno interessato sia le parti strutturali delle aule sia gli arredi. Per quanto riguarda le aule utilizzate dal CdL, l'aula T2 è stata interamente ripavimentata mentre l'aula Q è stata sottoposta a interventi di coibentazione e sostituzione degli infissi. In altre aule è stato necessario sostituire sedie e banchi e procedere ad interventi che favorissero l'oscuramento per migliorare la visione delle immagini proiettate. Questi lavori si sono conclusi prima dell'inizio dei corsi dell'A.A. 13-14. Altri lavori per il miglioramento degli arredi proseguiranno nel corso del 2014.

A2. b)

ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI

Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare

(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Opinione degli studenti in itinere

Il CdS ha accesso ai risultati della *valutazione della didattica*, che vengono presentati e discussi annualmente in ambito di Consiglio. Tali risultati dal 2011, per effetto di una delibera del Consiglio di CdS, sono stati resi accessibili a tutti, sia per quanto riguarda i risultati medi del CdS sia per le valutazioni dei singoli insegnamenti. Le valutazioni ottenute dal CdS, negli A.A. 2011/2012 e 2012/2013, sono state presentate e discusse rispettivamente nella seduta del CdS del 09 Novembre 2012 e del 17 gennaio 2014. L'esame dei risultati ha messo in evidenza un generale miglioramento nell'ultimo a.a.. Dei 18 quesiti inseriti nel questionario quelli che hanno evidenziato parziali criticità (voto compreso tra 6 e 7) sono riferiti a: conoscenze preliminari possedute non considerate sufficienti (risultato il linea con il test di ingresso) e adeguatezza aule e laboratori. Quest'ultima valutazione si riferisce ad un periodo precedente allo svolgimento dei lavori straordinari di manutenzione delle aule sopra descritti. L'81% degli insegnamenti ha ricevuto una valutazione positiva (>7), il 14% ha ricevuto una valutazione parzialmente insufficiente (voto compreso tra 6 e 7) e il 5% (un insegnamento) una valutazione insufficiente (<6). Nel complesso la valutazione si può considerare sufficiente.

Il presidente del CdS al fine di risolvere le criticità evidenziate nei singoli insegnamenti oltre a presentare i risultati in Consiglio promuove incontri con i docenti interessati da valutazioni negative al fine di analizzare le criticità e individuare possibili rimedi.

Condizioni di svolgimento delle attività di studio

Le informazioni relative a calendari e orari delle attività didattiche, aule (ubicazione ed attrezzatura) sono disponibili e sono facilmente accessibili dal sito del CdS. Secondo le valutazioni del CdL e del NdV la disponibilità di aule è adeguata. Il requisito relativo al personale docente coinvolto nel CdS è pienamente soddisfatto in quanto gli insegnamenti sono coperti da docenti interni, afferenti ai gruppi disciplinari cui le singole materie d'insegnamento appartengono, ad eccezione di un insegnamento da 6 CFU.

Opinione degli studenti al termine degli studi

I dati relativi all'opinione dei laureati (Almalaurea) nell'ambito del CdL L25 evidenziano per il 2012 che il 100% dei laureati si considera complessivamente soddisfatto e tutti si riscriverebbero allo stesso corso dell'Ateneo. Per il corso secondo il vecchio ordinamento L20 oltre l'76% si ritiene complessivamente soddisfatto e il 61,5% si riscriverebbe di nuovo allo stesso CdS.

A2. c)

AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

in merito a quanto evidenziato, individuare i problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio

(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)



Obiettivo n. 1: Miglioramento dell'opinione degli studenti in itinere

Il CdL ha evidenziato alcune criticità nell'opinione degli studenti in itinere e ritiene utile provvedere ad un miglioramento di tale opinioni.

Azioni da intraprendere:

Il presidente del CdS al fine di risolvere le criticità evidenziate nei singoli insegnamenti oltre a presentare i risultati in Consiglio promuove incontri con i docenti interessati da valutazioni negative al fine di analizzare le criticità e individuare possibili rimedi.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Entro il termine dei corsi del secondo semestre il Presidente provvederà ad organizzare incontri con i docenti interessati.



A3 ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

A3. a)	RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA <i>(se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)</i>
	<p>Obiettivo n. 1: Divulgazione servizio OJP</p> <p>Azioni intraprese: Le azioni intraprese avevano lo scopo di favorire un maggiore utilizzo del servizio "Orientamento al lavoro e Job Placement" (OJP) da parte dei laureandi che non intendono proseguire gli studi. In tal senso, era previsto di inserire maggiori informazioni riguardo al servizio sul sito internet del CdL.</p> <p>Stato di avanzamento dell'azione correttiva: l'azione intrapresa è stata attuata e verrà mantenuta nel tempo (http://www.forestambiente.unifi.it/vp-91-prosequire-dopo-la-laurea.html). Gli esiti di tale azione verranno valutati prossimamente dal CdS. Sono stati inoltre inseriti i link al progetto Si della Regione Toscana e alle offerte di lavoro e di tirocinio della Provincia di Firenze (http://www.forestambiente.unifi.it/vp-102-stage.html). Ad ogni modo anche per implementare il servizio di accompagnamento al mondo del lavoro e facilitare l'occupazione dei laureati della Scuola, la ex Facoltà ha, a suo tempo proposto e aderito alla "Rete regionale della conoscenza, dell'istruzione e dell'innovazione in agricoltura" alla quale partecipano, oltre che le due ex Facoltà di Agraria toscane, tutti gli istituti tecnici e professionali per l'agricoltura, la stessa Regione e vari enti, imprenditori, associazioni di categoria ecc.</p>
A3. b)	ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI
	<p>Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare <i>(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)</i></p>
	<p>Ingresso dei laureati nel mercato del lavoro – A causa delle successive trasformazioni del CdL in Sc. Forestali e Ambientali, la maggior parte dei dati disponibili sono riferiti ai laureati dello stesso CdL per la classe L20 (ex DM 509). Il tasso di occupazione dopo il conseguimento del titolo per il CdL in SFA è pari a 45,8% (dati AlmaLaurea). Per l'anno di riferimento 2012, tale valore risulta di poco inferiore alla media nazionale della classe in Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali (L-25) (47%) e inferiore a quella di Facoltà di Agraria di Firenze (60,5) e di Ateneo (56,3%). Ad un anno dalla laurea i laureati occupati si considerano soddisfatti del proprio lavoro, esprimendo un punteggio medio di 7,0 e 6,8 (su una scala da 1 a 10) rispettivamente per l'ordinamento ex DM509 (classe L20) e 270 (classe L25). Tali valori sono in linea con quelli nazionali di classe di laurea e locali di Facoltà ed Ateneo.</p> <p>Nel valutare i dati relativi al tasso di disoccupazione è tuttavia necessario considerare che solo una percentuale limitata di laureati del CdS accede al mondo del lavoro dopo la laurea triennale. Infatti, considerando le immatricolazioni alle Lauree magistrali di riferimento, si può affermare che una percentuale molto alta di laureati (54,2%) accede al secondo livello di formazione (con un massimo di 80% per i laureati nella Classe L-25), attivo a Firenze o in altre sedi (dato AlmaLaurea). Tale valore è superiore a dati relativi alla Facoltà e all'Ateneo e di poco inferiore al dato nazionale della classe di laurea.</p> <p>Il linea generale il risultato appare inferiore ai valori registrati negli anni precedenti, ma risente chiaramente della situazione economica nazionale ed internazionale. Va considerato che, da un lato, il CdL stimola l'interesse degli studenti al proseguimento degli studi nella laurea magistrale, e dall'altro permette agli studenti determinati a terminare gli studi di sviluppare capacità, competenze e conoscenze idonee all'inserimento nel mondo del lavoro, che tuttavia attualmente si scontrano con una crescente difficoltà nel trovare occupazione. Il Corso di studio ritiene necessario valutare attentamente questa tendenza rafforzando i contatti in essere già da anni con il mondo del lavoro (aziende del settore, organi professionali ed Enti) attraverso il Comitato di Indirizzo. In questo contesto dovranno essere attentamente valutati e discussi aspetti relativi all'andamento, alle criticità e alle esigenze del mondo del lavoro utili per l'impostazione del percorso formativo e l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati che non intendono proseguire gli studi.</p>



Da dati analizzati non è possibile valutare gli effetti della creazione del servizio di Ateneo "Orientamento al lavoro e Job Placement" (OJP), che potrebbe consentire agli studenti di acquisire ulteriori capacità utili all'inserimento nel mondo del lavoro, e che il CdL ha attivamente promosso solo a partire dal 2013.

A3. c)

AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

*in merito a quanto evidenziato, individuare i problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio
(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)*

Obiettivo n. 1: Valutare l'andamento del mercato del lavoro nello specifico settore

Azioni da intraprendere: Incontro straordinario con i rappresentanti del mondo del lavoro (aziende del settore, organi professionali ed Enti).

Il CdS promuoverà un incontro straordinario del Comitato di indirizzo espressamente dedicato alla valutazione dell'andamento del mercato del lavoro e degli sbocchi occupazionali dei laureati. I risultati dell'incontro costituiranno una base di cui tener conto nella riformulazione dell'offerta didattica del Corso di studio negli anni a venire e, comunque, per spingere i docenti ad enfatizzare alcuni argomenti piuttosto che altri nell'ambito dei singoli insegnamenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Presidente del CdS convocherà il Comitato di indirizzo entro il mese di giugno del 2014.